

RTÉ : Radiofonia in Irlanda



Philips Ireland IF: FIF – 640 (1954) (*)

Valvole: ECH41- EBF80- EBC41- EL84- EM80- EZ80

Primordi:

I primi passi della radiofonia in Irlanda sono segnati dagli esperimenti ivi fatti da G. Marconi a partire dal 1897 fino al 1920. La presenza di Marconi in Irlanda non fu certamente casuale. Sua madre, Annie Jameson, come è noto, era irlandese ed, inoltre, l'isola con la sua superficie piana e per linea diretta con gli Stati Uniti, era il luogo ideale per i suoi esperimenti wireless. Kingstown, Rathlin Island, Ballycastle, Crookhaven, Clifden, Latterfrack e Ballybunion sono le località dell'Irlanda in cui le esperienze delle trasmissioni senza fili hanno impegnato Marconi per un lungo periodo nella "isola smeraldo". Il governo irlandese gli concesse di utilizzare i cavi telegrafici esistenti per aiutarlo nelle sue prove, ma nel 1922 il gruppo Marconi, insieme ad altri gruppi, chiese la licenza, che venne rifiutata, per operare dalla stazione radio di Dublino. A Kingstown fu trasmessa la prima radiocronaca telegrafica per il "Daily Press" di Dublino, evidenziando l'utilità della radio e su onde ultracorte (1-3 metri) si raggiunsero 120 km. A Rathlin Island, con un impianto provvisorio su un faro, segnalò sulla costa a Ballycastle il passaggio di 12 navi. A Ballycastle (piccola cittadina nel nord dell'Irlanda nella contea di Antrim) c'è il Marconi Memorial (una placca posta il 6 Luglio 1973 e inaugurata dal presidente di Ballycastle) che ricorda la sua prima trasmissione commerciale telegrafica senza fili, da quel punto all'isola di Rathlin nel 1898. A Crookhaven, contea di Cork, venne costruita una nuova stazione radiotelegrafica dove vennero ricevuti, nel Novembre del 1901, con grande intensità, i primi segnali da Poldhu e vennero effettuate comunicazioni radio-marittime verso le navi provenienti dalle Americhe.

A Clifden, capitale del Connerama, nella contea di Galway, regione occidentale dell'isola, nei pressi di Ballyconneely, cittadina a 10 km a sud di Clifden, nel 1907 venne terminata la realizzazione di una grande stazione con spinterometro dinamico rotante a disco alimentato da quattro dinamo Thury (costruttore svizzero) ad alta tensione (totale 20 kV) e un nuovo tipo di antenna direttiva. Si ottenne una nota musicale assai pulita,

ancora più riconoscibile tra gli altri segnali radio e disturbi elettrostatici. La stazione aveva una potenza di 300 kW. Il 17 Ottobre del 1907 venne effettuato il primo servizio pubblico radiotelegrafico fra Europa-America (a Cape Breton nella Nuova Scozia). Fu il primo servizio fisso wireless point-to-point.

La stazione operò fino al Luglio 1922 e fu distrutta durante la Guerra Civile irlandese. Oggi se ne possono ammirare i resti. Una lapide ricorda lo storico avvenimento. Dal 12 al 17 Ottobre del 2007 a Clifden è avvenuta la commemorazione dei cento anni del segnale transatlantico alla presenza di Elettra Marconi e di suo figlio Guglielmo. La figlia di Marconi ha ricordato che suo padre costruì a Clifden la stazione più grande per le trasmissioni verso l'America.

In occasione del centenario è stato inaugurato, nel centro di Clifden, un nuovo museo Marconi, una struttura completamente ristrutturata.

A Letterfrack, piccolo villaggio a 12 miglia a nord di Clifden, fu costruita una stazione radio aggiuntiva nel 1913 chiusa nel 1916 per problemi economici. Marconi aveva scelto questa località per la sua stazione transatlantica wireless per sviluppare il suo nuovo servizio duplex senza fili.

A Ballybunion, nella contea di Kerry, nel Marzo del 1919, Marconi effettuò la prima trasmissione vocale su onde lunghe dalla sua stazione YXQ, con valvole al posto del trasmettitore a scintilla, usato in passato nelle operazioni radiotelegrafiche. La stazione fu chiusa successivamente. Oggi, mentre nulla resta della stazione originale, sperimentatori radio locali, in collaborazione con il locale Consiglio della Contea, hanno eretto una lapide commemorativa con targa su un sito di 72 acri.

Premessa:

Nel 1908 nascono i radioamatori.

Il 25 Aprile del 1916 i Repubblicani irlandesi, i Sinn Fein (RSF - Noi Stessi), durante la Rivolta di Pasqua (Easter Rising) per la conquista dell'indipendenza dall'Impero Britannico (avvenuta il 12 Dicembre del 1922), dal "General Post Office" di O'Connell Street (molto più di un ufficio postale, orgoglio dei dublinesi, poiché da esso nel 1916 prese l'avvio l'insurrezione popolare che portò alla proclamazione della Repubblica d'Irlanda), più esattamente, dalla "School of Wireless Telegraphy", in Dublino, mediante segnali in codice morse, poiché in quell'anno non era ancora disponibile il telefono senza fili, radiodiffusero dalle 17, fino a mezzogiorno del giorno dopo, tramite un trasmettitore da 1.5 Kw, trovato danneggiato su una nave e subito riparato, una chiamata alle armi, che nessuno captò, anche perché i ribelli irlandesi non trasmisero per alcun destinatario specifico. Il messaggio radiofonico fu captato solamente dagli ingegneri postali. L'importante fu che avvenne una trasmissione radio e, sembra, che si possa affermare che essa rappresentò la prima trasmissione radiofonica nel mondo. Prima dell'Aprile del 1916 la tecnologia radiofonica era stata usata principalmente per comunicazioni "point-to-point" fra navi e le basi costiere.

Secondo Marshall McLuhan (sociologo canadese) la Pasqua del 1916 non segnò solamente la nascita della Repubblica Irlandese (Eire), ma anche l'invenzione della Radiodiffusione.

Fin dai suoi inizi l'indipendenza del moderno stato d'Irlanda è dipesa dal controllo sui suoi strumenti di comunicazione e, nei primi anni d'indipendenza, alla radiofonia è stata affidata la preservazione della peculiare cultura nazionale, denunciando, il governo irlandese, l'invasione dei segnali radio dalle stazioni britanniche entro la parte meridionale dell'Irlanda come forma di imperialismo culturale. L'importanza del separatismo culturale ha determinato uno specifico modello irlandese del pubblico servizio di radiofonia (nel 1974 una commissione governativa irlandese descrisse la radiofonia come " un ausilio per tutto il popolo dell'Irlanda per vivere una vita appagante e culturalmente stimolante " attraverso l'intrattenimento, l'informazione e l'istruzione). Questi tre elementi sono stati recepiti in abbondanza nel Pubblico Servizio di Radiofonia irlandese in più di ottanta anni di radiofonia. La radiofonia doveva essere organizzata direttamente dallo Stato e doveva auto finanziarsi.

Nel 1926 fu approvato il "Wireless Telegraphy Act" che autorizzava il Ministero delle Poste e Telegrafi ad organizzare e installare stazioni radio in tutta l'Irlanda. In forza di questa legge, le stazioni venivano gestite da dipendenti pubblici, in verità, poco esperti in radiofonia. Al Ministero fu affidato il controllo sulle trasmissioni radio. Prima di questa legge, l'Ufficio Postale Irlandese aveva iniziato un circoscritto servizio di radiofonia in Dublino e dopo l' "Act 1926" procedette all'apertura di stazioni radio in tutte le aree urbane del paese. La

radiodiffusione doveva essere un servizio dello Stato. Il 1° Gennaio del 1926, infatti, fu istituito l'Ente Radiofonico irlandese. Erano trascorsi quattro anni dopo la ratifica del trattato Anglo-Irlandese che aveva posto fine alla guerra d'indipendenza.

Contrariamente agli altri paesi europei, la radiodiffusione in Irlanda si sviluppò lentamente. E' da sottolineare che l'Irlanda, grazie alla ricordata sua felice posizione occidentale, ha svolto un ruolo chiave negli sforzi per l'invio di messaggi transatlantici. Nel 1924 il Governo del libero Stato irlandese decise di istituire il servizio di radiofonia e già nel Gennaio del 1926 c'erano ufficialmente circa 2500 licenze a fronte di 25000 apparecchi radiofonici. Pertanto molti ascoltatori possedevano radioricevitori privi di licenza, erano ascoltatori che avevano apparecchi radio ben prima che fossero introdotte le licenze per legge. Era l'epoca della "free reception" dalle "cross-channel stations". Veniva denunciato che le licenze per la radioricezione erano "una rapina per la gente della campagna" per la loro distanza dal trasmettitore di Dublino per cui essi avevano bisogno di batterie molto costose per i loro ricevitori per seguire i programmi radiofonici.

Nel 1929 vennero assegnate, in totale, appena 30.000 licenze di ricezione dei segnali radiofonici (il 9%, rispetto al 60% del Regno Unito) e nel 1941 solo 183.000 erano le persone che pagavano il canone su una popolazione di 3 milioni di abitanti, soprattutto per una diffusa evasione, specialmente nelle aree rurali. E' da aggiungere, anche, che possedere un radioricevitore, in quell'epoca, era un lusso per la maggior parte delle famiglie contadine. Ciò ostacolò lo sviluppo del servizio radiofonico nazionale. Inoltre la pubblicità alla radio rendeva poco.

Nel 1933 il servizio radiofonico raggiunse, finalmente, molte aree rurali con l'apertura del trasmissioni ad onde lunghe. Nel 1939 vennero effettuate trasmissioni in onde corte.

Il 1 Aprile del 1933 le trasmissioni radiofoniche duravano un'ora a notte, per 6 ore alla settimana. Venivano trasmessi solo programmi poco costosi e molta musica. La [radio nazionale di stato irlandese promuoveva infatti qualsiasi forma di cultura tradizionale, le esibizioni musicali dal vivo erano all'ordine del giorno, e i programmi musicali contribuirono a diffondere ulteriormente le registrazioni "americane" di quegli anni.](#)

Le trasmissioni politiche erano quasi inesistenti.

Sin dall'inizio, le trasmissioni avvenivano in irlandese e educavano usando la lingua antica, il Gaelico.

Nel corso degli anni trenta vennero estesi i servizi della radiofonia, si realizzò una più ampia raccolta del canone e l'ente radiofonico statale assunse una più marcata identità assumendo il nome di Radio Éireann, una sezione del Dipartimento delle Poste e Telegrafi irlandesi e una delle 23 organizzazioni della EBU (European Broadcasting Union) nel 1950. Avvenne una decentralizzazione con la fondazione di Studi radiofonici per la radiodiffusione di programmi realizzati nelle aree rurali. Durante uno dei governi presieduto da de Valera (politico e patriota irlandese) fu deciso, per motivi politici, di installare una stazione radio irlandese internazionale ad onde corte allo scopo di far conoscere al mondo il punto di vista dell'Irlanda del sud, specialmente agli ascoltatori discendenti degli emigranti irlandesi. Questo progetto non fu attuato poiché gli Alleati sconfissero la Germania nazista e la guerra terminò. Il denaro risparmiato fu ridistribuito per sostenere il servizio radio nazionale della Radio Éireann a vantaggio dei suoi ascoltatori e per la difesa della cultura nazionale dalle influenze straniere, segnatamente da quella britannica. Nella fattispecie viene sottolineato che in Irlanda il monopolio statale di radiofonia non fu soltanto una espressione dell'autodeterminazione nazionale, ma anche della esclusione culturale (separatismo culturale). Questo profilo cambiò negli anni ottanta, durante la modernizzazione del sistema radio-televisivo, allorquando Radio Éireann accettò la competizione commerciale. Da allora non fu solamente un pubblico servizio di radiodiffusione, ma anche una compagnia imprenditoriale multimediale.

La radio commerciale, leader nello sviluppo della radio pirata irlandese, fu consentita dopo il 1989, con l'apertura della Capital Radio, ora FM-104. Una stazione commerciale "nazionale", la Century Radii, debuttò nel Settembre del 1990, ma ebbe poco successo.

La radio pirata ha in Irlanda una lunga storia, con centinaia di stazioni operanti sull'intero territorio irlandese. Veniva generalmente tollerata dal governo. Ma esistono tutt'oggi, trasmettono in FM, ma negli anni ottanta la maggior parte delle stazioni trasmettevano anche in MW. Alcune operavano in onde corte, ma, come è avvenuto per le altre stazioni radio nazionali, le onde corte sono andate declinando, rimanendo solo le trasmissioni in MW. Una delle prime stazioni private fu Radio Milinda che trasmetteva in MW sui 300 metri. Ha operato fino a Dicembre del 1972 e tutto l'equipaggiamento venne, poi, confiscato.

Gli inizi:

La prima stazione radio ufficiale in Irlanda, la 2BE in Belfast, fu aperta nel 1924, dopo che, come già riportato, il Governo istituì il servizio di radiofonia. La 2BE era la stazione della BBC nell'Irlanda del Nord ed esiste tutt'oggi come BBC Radio Ulster sui 1341 kHz. Ma fu il 1° Gennaio del 1926 che il Dipartimento della Poste e Telegrafo, l'autorità responsabile di quel tempo, aprì la prima stazione radio nell'Irlanda libera, la 2RN in Dublino lanciata dal Presidente dell'Irlanda Dr Douglas Hyde, fondatore della lega gaelica, tramite il trasmettitore da 1.5 KW tipo Marconi Q che irradiava sui 360 metri (790 kHz), situato a Athlone nella Contea di Westmeath, "il centro esatto dell'Irlanda", come rivendicano con orgoglio i suoi abitanti. Il trasmettitore venne aperto temporaneamente per trasmettere il Congresso Eucaristico. Successivamente la potenza fu incrementata a 100 kW. Il Presidente espresse, in quella circostanza, aprendo ufficialmente il trasmettitore radio, la speranza che la radio avesse la forza unificatrice per gli ascoltatori irlandesi in patria e per gli irlandesi emigrati. Per la precisione, la prima trasmissione della 2RN ebbe luogo il 14 Novembre del 1924, allorché il direttore della stazione pronunciò, in irlandese, le parole " Seo Radió 2RN, Baile Atha Cliath ag tástáil' (This is Radio 2RN, Dublin Calling) “. Il nome 2RN sembra che sia stato ispirato dalle ultime tre sillabe del titolo della canzone "Come back to Erin". Nella nuova sede la 2RN ebbe tre studi: uno per il Dramma, uno per la Musica e uno per gli annunci.

Il 31 Dicembre del 1927 avvenne la sponsorizzazione di un programma radio in Irlanda.

La stazione 2RN, nella Irlanda libera, irradiava dall'Ufficio Postale Irlandese, sotto il controllo del Dipartimento della Poste e Telegrafi. Gli studi (in realtà si trattava di una singola stanza) della stazione radio si trovavano, nel 1920, in Little Denmark Street in Dublino e dall'Ottobre del 1928 fino agli anni sessanta, nei pressi dell'edificio del GPO (General Post Office) in O'Connell Street a Dublino, luogo simbolo della indipendenza irlandese acquistato dalle British Forces durante il 1916 Rising.

Non tutti, però, riuscivano a ricevere il segnale della 2RN, la cui potenza era di 1.5 kilowatt, dovuta alle limitazioni della tecnologia dei ricevitori di quel tempo, ma anche alla interferenza di altre stazioni.

Venivano lamentate tre tipi di interferenze: in primo luogo scarsa ricezione, poi interferenze elettriche causate da macchinari e persino dal passaggio dei tram ed infine l'ambito di ricezione avveniva in un'area decisamente limitata.

La 2RN continuò fino al 1933, allorché le succedette la Radio Athlone (in lingua irlandese "Radio Áth Luain") che fu il risultato della fusione fra la 2RN, la 6CK di Cork e la stazione di Athlone. Operava sui 60 kW. Era ricevibile, virtualmente, in ogni parte dell' Eire. Nel 1938 Radio Athlone divenne nota come "Radio Éireann" che rimase l'inconfondibile sigla fino al 1960 quando il nome venne cambiato in RTÉ Radio (Radio Telefís Éireann, in linguaggio Gaelico) in seguito al Broadcasting Authority Act 1960. Con il Broadcasting Authority (Amendment) Act 1966, sia il servizio radio che televisivo vennero conosciuti come RTÉ, proprio in quell'anno. Il Broadcasting Act 2009 (Sezione 113) cambiò il nome dell'organizzazione da "Radio Telefís Éireann" in "Radió Teilifís Éireann" per rispettare l'esatto spelling del nome irlandese. Il nome "Radio Telefís Éireann" è scolpito nella pietra che si trova all'ingresso della sede generale Donnybrook in Dublino. Donnybrook appartenne alla famiglia della madre di Marconi, Annie Jameson.

La stazione di Athlone fu portata a 500 kW nel 1975 a Tullamore, capoluogo di contea, centro agricolo e di distillerie; vi funziona un'importante centro produttivo della radiofonia in lingua gaelica.

La stazione oggi trasmette sui 567 kHz. Nel 1979 la potenza fu portata a 100 kW.

Dalla stazione 2RN derivò la RTÉ Radio 1 (vedi in seguito) il principale canale della Radio Teilifís Eireann.

Questa stazione è un raro esempio di un "mixed radio network", che radiodiffonde un misto di musica e parlato. E' la stazione radio più ascoltata in Irlanda. Attualmente RTÉ Radio 1 trasmette sui 88-90 FM e 252 kHz LW (Onde Lunghe). E' disponibile, in Europa, anche sul web e dai satelliti Astra 2D, Eurobird 1 e Hotbird.

Il 26 Aprile del 1927 seguì la stazione 6CK da Cork. Si trovava nella dismessa Women's Gaol in Sunday's Well che ospita attualmente il "Radio Museum Experience". La 6CK ha trasmesso fino al 1930.

La repubblica d'Irlanda possiede 5 stazioni radio nazionali e 7 stazioni digitali.

Nell' Ottobre del 1947 fu introdotta a Radio Eireann una Unità Unità Mobile di registrazione come unità di espansione post-bellica della radiofonia irlandese. Iniziò in tal modo la sezione di registrazione della Radio Eireann della musica tradizionale e folklore irlandese.

Le stazioni nazionali sono:

- RTÉ Radio 1 (in irlandese: RTÉ Raidió 1): il principale canale radio e la più ascoltata stazione radio. E' ricevibile in Irlanda in FM sui 88-90 (87.8 nel nord-est) MHz e 252 kHz in LW e sul Web e dai satelliti Astra 2D, Eurobird 1 e Hotbird . Gli ascoltatori fuori dell'Europa possono ascoltare un selezione di RTÉ Radio 1 tramite il servizio WRM (=). RTÉ Radio 1 trasmette in onde corte in occasione di eventi speciali. E' andato in onda per la prima volta il 1° Gennaio del 1926, diretto discendente della stazione 2RN. Il format è un "mixed network". Il suo slogan è stato "Music for the old...and old at heart".

Le versioni MW e LW sono conosciute anche come RTÉ Europe.

- RTÉ 2fm o 2FM è il secondo canale radio nazionale. Ha iniziato a trasmettere il 31 Marzo del 1979. Si ispira al format della BBC Radio 1. Il suo slogan originale era " Radio 2 Comin'atcha". Trasmette tra i 90-92 MHz.
- RTÉ lyric fm , con base a Limerick, fu lanciata nel 1999 ed è ascoltabile in FM sui 96-99 MHz e da satellite.
- RTÉ Raidió na Gaeltachta's (Radio of the Gaeltacht, abbreviata in RnaG) è una stazione radio irlandese a diffusione nazionale, la seconda radio legale della Repubblica d'Irlanda, in lingua irlandese (Gaelico) ed è parte del servizio radiofonico pubblico (RTÉ). Fu principalmente istituita per servizio radio omnicomprendivo per la popolazione della Gaeltacht (una regione dove si parla l'irlandese delle origini). Iniziò a trasmettere il 2 Aprile del 1972. E' ascoltabile in FM sui 92-94 MHz (102.7 nel nord-est dell'isola), in Internet e satellite. Inizialmente fu la risposta alla stazione pirata Saor Raidió Connamara che cessò le trasmissioni allorquando la RnaG andò in onda.
- RTÉ Radio 1, RTÉ 2FM e RTÉ lyric FM trasmettano live in Internet in RealAudio

La radiofonia in FM è iniziata, in Irlanda, nel 1966 e la FM stereo è iniziata dagli anni 1969 in poi.

La RTÉ è finanziata dalle tasse sulle concessioni governative (canone TV, ecc.), corrisposte dai possessori di ricevitori televisivi, e dalla vendita di spazi pubblicitari. Alcuni servizi della RTÉ si finanziano tramite la pubblicità e non con il canone. Oltre alla vasta disponibilità di programmi radiotelevisivi britannici, in Irlanda stanno conquistando un pubblico sempre maggiore anche le trasmissioni via satellite.

Le stazioni radiofoniche nazionali, regionali, locali e commerciali, come pure le stazioni senza scopi di lucro, i servizi istituzionale e provvisori erano sorvegliati e regolati dalla BCI (Broadcasting Commission of Ireland), , ufficialmente la Commissione Indipendente Radiotelevisiva, istituita con il Radio and Television Act del 1988.

La Commissione era responsabile della concessione delle autorizzazioni e della supervisione delle attività delle trasmissioni radio e televisive e della televisioni indipendenti. La BCI è stata sostituita, il 1° Ottobre del 2009, dalla Broadcasting Authority of Ireland (BAI).

Le stazioni digitali sono:

RTE Radio 1 Xtra- RTE Choice- RTE Pulse- RTE Chill- RTE Gold- RTE 2XM- RTE Junior.

Nota:

Su 103.2 Dublin City Anna Livia FM viene trasmesso il primo programma italiano di musica e interviste " The Italian connection" che è "on air" ogni mercoledì alle 20.30, anche in live web streaming.

TELEVISIONE:

Il servizio televisivo (Telefís Éireann) fu aperto, ufficialmente, dal Presidente irlandese Eamon de Valera, il 31 Dicembre 1961 dal trasmettitore Kippure situato nei pressi di Dublino. Telefís Éireann venne cambiato in Radio Telefís Éireann con il Broadcasting Authority (emendamento) Act del 1966. In quel periodo i servizi radio e televisivi erano conosciuti come RTÉ. Con il Broadcasting Act del 2009 (Sezione 113) il nome della organizzazione venne cambiato da "Radio Telefís Éireann" a "Raidió Teilifís Éireann", per rispettare l'esatto spelling irlandese, come già evidenziato.

Dal 23 Aprile del 2002 la TV irlandese è disponibile anche sul satellite, mentre dal 2005 sono partite le trasmissioni in 16:9. La programmazione si basa per lo più su programmi importati dall'Inghilterra, Australia, Nuova Zelanda e Stati Uniti.

Nella Repubblica irlandese ci sono i due più importanti canali televisivi: RTÉ 1 e RTÉ 2, lanciato il 2 novembre del 1978, ribattezzato poi Network 2 che trasmette eventi sportivi e programmi per bambini. Altri canali sono RTÉ 2 HD, RTÉ News Now, RTÉjr e RTÉ Aertel Digital ed altri ulteriori servizi.

Televisione e radio devono giocare un ruolo complementare. La RTÉ è finanziata, come già detto, dalle tasse sulle concessioni governative, pagate da chi possiede un qualsiasi apparato in grado di ricevere i segnali televisivi, anche non necessariamente quelli della RTÉ, e dalla vendita di spazi pubblicitari.

La TV irlandese usa il CCIR Sistema I come trasmissione standard e per la TV stereo il suono viene emesso con il sistema Nicam stereo.

La televisione a colori ha avuto inizio nei primi anni del 1970 e nel 1978 cominciò a trasmettere il secondo canale TV.

Nel 1996, per la prima volta, venne trasmesso un nuovo servizio TV in lingua irlandese originale, il Teilifís na Gaeilge (TnaG), chiamato ora TG4.

Il monopolio della RTÉ sulle trasmissioni televisive ha avuto termine solamente nel 1988, con il lancio del canale commerciale TV3. La televisione via cavo fu introdotta negli anni settanta, conosciuta inizialmente come RTÉ Relays e successivamente come Cablelink. Attualmente è conosciuta come NTL Ireland.

Produttori

Irish Electrical Co. Ltd., Dundrum, Dublino

Philips Ireland (IF) a partire dal 1926, la Philips Ireland (IF) ha prodotto, a Dublino, una vasta gamma di modelli di radioricevitori

Sennheiser, (Ireland), di origine tedesca, è stata fondata nel 1990 a Tullamore, Co.Offalay). Lo stabilimento di Tullamore si concentra sulla produzione e assemblaggio di cuffie, cuffie capsule, prodotti di audiologia ed altoparlanti. Globalmente Sennheiser impiega oltre 1600 persone, almeno 200 presso lo stabilimento di Tullamore. Per sessanta anni il nome di Sennheiser è stato sinonimo di prodotti di alta qualità e soluzioni completi su misura per ogni aspetto della registrazione, della trasmissione e riproduzione del suono.

Sony Ireland, Shannon (IRL)

Abbreviazione: sonyire

Iniziò la produzione di radioricevitori a Maggio del 1960. Produceva 3000 radio al mese. La forza lavoro ammontava a circa 100 addetti. La maggior parte dei componenti dei ricevitori "Made in Ireland" provenivano dall'Inghilterra e dalla stessa Irlanda, ad eccezione dei transistors che arrivavano direttamente dalla Sony

giapponese.

La fabbrica, che si trovava a Shannon, venne chiusa nel 1966.

Waltham Electronics (Ireland) Ltd (IRL)

Waltham Electronic (abbreviato in walthamele) era una compagnia con base a Dublino, posseduta dalla giapponese Standard Radio. Un centro di riparazione era in Watford.

Produceva sistemi HI-FI e apparecchi televisivi in bianco e nero a basso prezzo che rano venduti nei supermarket britannici. E' diventata la prima fabbrica irlandese nell'installazione di componenti elettronici usati negli apparecchi televisivi monocromatici. Produceva anche radio a transistor. Un modello è lo Standard SR-H741L.

L'attività è cessata nel 1992.

Musei della radio in Irlanda:

Radio Museum Experience

A Cork, capitale di una contea irlandese, c'è il "Radio Museum Experience" che incorpora il restaurato "6CK Radio Broadcasting Studio". Infatti è situato nel locale della stazione radio di Cork aperta nel 1927. Il museo contiene, oltre un documentario su G. Marconi, una meravigliosa collezione di radioricevitori che include la collezione RTÉ che riporta agli albori della radio irlandese ed internazionale. Il Museo è situato nella Cork City Gaol Heritage Centre. Un appassionato, il signor Paddy Clarke, ha donato al museo una grande collezione di radioricevitori.

Vintage Wireless Museum

Il museo è stato aperto nel 1986 per ricordare i 50 anni della radiofonia in Irlanda. Contiene una grande collezione di radioricevitori, molto dei quali di estrema rarità. Molti sono stati restaurati dal proprietario collezionista, il Sig. Eddie Moylan e sono funzionanti. Ci sono anche batterie e libri sui primi collegamenti senza fili. Il museo conserva moltissime valvole radio, anche provenienti dalla BBC e microfoni dagli anni trenta agli anni quaranta. Presenta, inoltre, lo sviluppo della riproduzione del suono per mezzo dei fonografi e grammofoni. Microfoni da studio dagli anni '30 agli anni '40.

Ye Olde Hurdy Gurdy Museum of Vintage Radio

E' situato nella storica " Martello Tower" in Dublino. Contiene collezioni di radio d'epoca, scatole musicali, grammofoni e materiale relativo.

Trasmittitori:

Newstalk 106 station a Dublino. Trasmette sui 106-107 in FM per la zona di Dublino.

Athlone, trasmette sulla frequenza di 89.3/91.5

Castlebar, trasmette sulle frequenze di 89.3/91.5/93.7/98.9/101.1

Achil, trasmette sulle frequenze 89.9/92.1/94.3/99.5/101.7

Cairn Hill (Radio 1), trasmette sulla frequenza 89.8 ed altri trasmettitori, sempre a Cairn Hill, e per altri networks, vengono usate le frequenze 92.0/94.2/99.4/101.6

Radioamatori in Irlanda:

nati, come ho già riportato, nel 1908, sono conosciuti con la sigla IRTS (Irish RadioTransmitters Society). Sono radioamatori e sperimentatori. Il loro scopo è quello di promuovere lo studio delle radio comunicazioni e di stimolare la ricerca nello specifico campo, anche a livello internazionale. L'associazione, che è una organizzazione no-profit, è aperta a tutti e la collaborazione è a carattere gratuito.

La IRTS fa parte della IARU, International Amateur Radio Union, che rappresenta gli interessi del Servizio mondiale dei Radioamatori.

La IRTS pubblica la rivista Echo Ireland.

Nota:

a cavallo del 1931-1932 gli abbonati alla radioaudizioni, in Irlanda, erano 28056. Dati alla data del 30-04-1932 (da Enciclopedia della Radio di Umberto Tucci- 1932 – BONO N. 3- 1993)

Fonti di informazioni:

www.rte.ie

www.ira.is

www.irts.ie

www.radiomuseum.org

www.radiomarconi.com

www.theneedless.co.uk

www.discoverireland.ie

www.corkcitygaol.com

<http://books.google.it>

www.imaginaryfutures.net/

www.recruitireland.com

www.radiomuseum.org/forum/irish_electrical_co_ltd.html: sito radio irlandesi...

<http://en.wikipedia.org>

<http://www.nvwm.freesevers.com>

www.discoverireland.ie/

www.olderadio.com/

www.astra2d.com

www.antiqueairwaves.com/

<http://eprints.nuim.ie/2362/>

www.bci.ie/

webpages.dcu.ie/

www.auldies.euweb.cz
<http://mcs.sagepub.com>
www.dcenr.gov.ie/
<http://irlanda.blogosfere.i>
www.irlanda.cc

(*) da Radiomuseum.org – foto autorizzata dal proprietario Sig. Maitiu Standum

L.Lavia/2011